Zoom sulla Serie A - Trentaquattresima giornata

Data: Invalid Date | Autore: Vanna Chessa



CAGLIARI,20 APRILE 2014 –Le gare della trentaquattresima giornata di Serie A sono state anticipate al sabato per consentire a tutti di celebrare la Pasqua di Risurrezione. La **Juventus**non frena la sua corsa e il **Bologna**ne paga le spese; i felsinei si coprono e il primo tempo finisce a reti inviolate, ma al 64° della ripresa, Pogba, servito da Isla, sgancia il solito siluro da fuori area e sigla il goal partita.

La Vecchia Signora fa 90 e ha lo scudetto quasi in tasca, ma la **Roma**cerca di complicare la vita alla squadra di Conte inanellando l'ottavo successo consecutivo. I tre punti arrivano grazie alla marcatura firmata in scivolata da Nainggolan al 26° minuto. Al Franchi i giallorossi cercano il goal del raddoppio per chiudere la gara, ma la **Fiorentina**, che non è certo un avversario semplice da affrontare, prova, senza riuscirci, ad agguantare il pareggio. Gioiscono i capitolini, matematicamente qualificati alla prossima Champions League.[MORE]

In avvio di gara, allo stadio Friuli, i portieri sono sugli scudi, poi il **Napoli**riesce a passare grazie al gran goal di Callejon che, al 39°, calcia al volo e trafigge Scuffet con un destro incrociato. Gli azzurri non capitalizzano alcune occasioni e vengono puniti dall'**Udinese**, che pareggia approfittando di un passaggio sbagliato da Reina; l'estremo difensore partenopeo, anziché passare la palla al difensore, finisce per offrire un'occasione d'oro a Pinzi, il quale scarica sulla sinistra per Bruno Fernandez, che si fa trovare pronto a insaccare di potenza.

Il **Parma**, che ospita l'**Inter**, potrebbe passare in vantaggio alla fine del primo tempo, ma Handanovic para un rigore battuto da Cassano; il penalty era stato fischiato da Rocchi per un fallo di Samuel su Parolo. Al 46° del secondo tempo, Paletta viene espulso per somma di ammonizioni e i crociati

rimangono in inferiorità numerica; i nerazzurri ne approfittano subito e prima passano in vantaggio al 48° con Rolando, che segna di testa su assist di Hernanes, poi raddoppiano all'89° con Guarin, bravo a confezionare una violenta e precisa conclusione da fuori area.

Il **Milan**rifila un tris al **Livorno**e spera nell'Europa. I rossoneri vanno a riposo sull'uno a zero grazie all'incornata vincente di Balotelli che, al 43°, monetizza l'assist di Constant. Al 51° Taarabt, dopo uno scambio con *Supermario*, buca la retroguardia toscana con un rasoterra che Bardi non può parare. C'è gioia anche per Pazzini, che all'84° chiude i conti con un bel pallonetto. Intanto il presidente del Livorno ha esonerato mister Di Carlo e ha richiamato Nicola, che era stato sollevato dall'incarico lo scorso 13 gennaio.

Lazio-Torinoè un inseguimento continuo che termina con tre goal per parte. Sbloccano i biancocelesti al 42° con il colpo di testa di capitan Mauri sugli sviluppi di un calcio piazzato. Al 52° Kurtic, imbeccato da Meggiorini, entra in area dalla destra e pareggia. Al 60° l'arbitro Guida assegna un rigore ai capitolini per un fallo di Padelli su Keita e, dal dischetto, Candreva riporta avanti i suoi con un cucchiaio delizioso. I piemontesi, però, realizzano il 2-2 dopo appena sei minuti di gioco, stavolta grazie all'assalto di Tachtsidis. Al 79° Novaretti viene espulso per somma di ammonizioni e i laziali si ritrovano in inferiorità numerica; Immobile ne approfitta dieci minuti dopo e realizza la sua ventesima rete stagionale; in pieno recupero, però, Candreva sfrutta una dormita difensiva della squadra di Ventura e sigla il 3-3 finale.

L'**Hellas Verona** sconfigge l'**Atalanta**e insegue il sogno europeo. Il primo tempo finisce a reti bianche, ma al 52° Donati libera un destro micidiale da fuori e infila Consigli. Al 71° Iturbe parte in accelerazione e poi scarica al centro per Toni che, senza difficoltà, spedisce la palla in rete. Gli orobici provano a reagire, però il goal realizzato da Denis all'87° sugli sviluppi di una punizione non basta per cambiare le sorti della gara.

Al Massimino il **Catania**ultimo in classifica ha la meglio sulla **Sampdoria**dell'ex Mihajlovic. Gli etnei segnano al 45° con Leto, autore di una spettacolare rovesciata. Al 61° Okaka scatta a metà campo, supera due avversari e piazza sotto la traversa la palla dell'uno pari. I siciliani reagiscono e, dopo appena 120 secondi, tornano in vantaggio grazie alla rete di Bergessio, che a tu per tu col portiere non si emoziona e la mette dentro.

Il **Cagliari**conquista tre punti pesanti in casa del **Genoa**e si allontana dalla zona retrocessione. I grifoni segnano al 3° minuto con De Maio, abile a trovare il tap-in vincente sulla respinta di Avramov, che aveva appena murato l'assalto di Antonelli. Il pareggio degli isolani arriva al 36°, quando Marco Sau torna al goal con un bel pallonetto che scavalca Perin in uscita. Il portiere dei sardi para tutto, mentre i compagni di squadra cercano il raddoppio; la rete dell'uno a due la realizza Ibarbo all'83° con un tiro al volo che si infila sul secondo palo.

Al Bentegodi il **Sassuolo**si aggiudica la sfida salvezza contro il **Chievo**, aggancia il Bologna al terzultimo posto e spera più che mai nella salvezza. Il goal della vittoria è targato Berardi; la giovane punta neroverde riceve un cross, supera due avversari e poi beffa Agazzi con un insidioso destro incrociato.

Vanna Chessa

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/zoom-sulla-serie-a-trentaquattresima-giornata-2014/64299